



P.L.I.S. del Roccolo

Seduta Comitato di Coordinamento del 03.04.2025

(verbale letto e approvato nella seduta del 29/05/2025).

PRESENTI

Presidente del Comitato di Coordinamento...	Assessore Davide Spirito
Comune di Arluno.....	Assessore Giuseppina Corvino
Comune di Busto Garolfo.....	Assessore Valentina Re (in remoto)
Comune di Canegrate.....	Assessore Davide Spirito
Comune di Casorezzo.....	Assente
Comune di Nerviano.....	Assessore Enrico Fontana (in remoto)
Comune di Parabiago	Assessore Dario Quietì Sindaco Raffaele Cucchi (in remoto)
Ufficio di Direzione	Arch. Donatella Marazzini Dott. Agr. Marcello Tacca

Quote rappresentate: 83,3/100

La riunione si apre alle ore 14.30 in presenza presso il Municipio di Canegrate.

Svolge le funzioni di Segretario Verbalizzante il Dott. Agr. Marcello Tacca dell'Ufficio di Direzione.

Risultano altresì presenti a supporto dei membri del Comitato i seguenti tecnici:

Per il Comune di Arluno: Nicola Pistininzi

L'Assessore Davide Spirito del Comune di Canegrate assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.



Ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto della seduta precedente;
- 2) Gestione dell'area e degli immobili del Laghetto Cantone;
- 3) Aggiornamento sulla fase concertativa del progetto della nuova stazione elettrica Terna – presentazione della nota di Terna;
- 4) Approvazione del progetto esecutivo dell'area umida nel Bosco di Arluno;
- 5) Varie ed eventuali.

1) Presa d'atto della seduta precedente (approvazione del verbale)

Il Comitato di Coordinamento, all'unanimità dei presenti, approva la versione finale del verbale, che sarà pubblicata sul sito www.parcodelroccolo.it.

2) Gestione dell'area e degli immobili del Laghetto Cantone.

L'Ufficio di Direzione informa il Comitato di Coordinamento delle ultime incursioni avvenute nell'area del laghetto Cantone da parte di ignoti. Nell'ultimo mese abbiamo rilevato il furto di due cellulari, tagli nella rete di confine, due porte divelte, alcuni segni evidenti di tentata forzatura di serrature, alcune piastrelle rotte oltre a rifiuti abbandonati nell'area. A tal proposito l'ufficio di Direzione ha provveduto ad effettuare denuncia verso ignoti ed a segnalare l'accaduto alla Polizia Locale di Nerviano.

Il Comitato di Coordinamento ne prende atto

L'assessore Fontana informa il Comitato di Coordinamento di aver verificato gli usi compatibili dell'area e conferma che l'area è inquadrata nel PGT come area per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale. Di conseguenza, qualsiasi attività insediabile in loco dovrà per forza avere una finalità prevalente senza lucro, che offra servizi per la collettività o che eroghi servizi di pubblico interesse. Eventuale attività di lucro, deve avere un carattere minoritario e residuale. Nel caso in cui si volesse variare lo strumento pianificatorio bisogna tenere in considerazione che, l'eliminazione/diminuzione di un'area a servizi pubblici e di interesse pubblico o generale deve essere obbligatoriamente compensata con area di uguale dimensione. Tale modifica inoltre dovrà essere adeguatamente motivata e produrre vantaggi da un punto di vista del pubblico interesse maggiori rispetto all'esistente, prevedendo adeguate forme di benefici di tipo economico (versamento di contributo, realizzazione di opere, servizi per la collettività, ecc..).

Il Comitato di Coordinamento, prendendo atto di quanto relazionato dall'assessore Fontana, deduce che la maggior parte delle proposte di gestione pervenute e visionate nella precedente seduta () non risultano in linea con la pianificazione vigente e pertanto non realizzabili. Tuttavia incarica l'Ufficio di Direzione di approfondire le proposte ove l'attività di ristoro possa essere minoritaria rispetto ai servizi pubblici erogati.



Sulla questione l'Assessore Quieti ritiene che, procedere con una Variante del vigente PGT di Nerviano, sia l'unica soluzione possibile per evitare un deprezzamento dell'area.

L'Assessore Spirito sottolinea il fatto che l'attivazione di una Variante al PGT presuppone la precisa volontà dell'Amministrazione di Nerviano di procedere in tal senso, indipendentemente da quanto deliberato dal Comitato di Coordinamento, inoltre occorre tenere che le tempistiche per l'approvazione della stessa variante sono decisamente lunghe.

A tal proposito lo stesso Assessore Spirito e l'Assessore Fontana propongono di valutare la possibilità di un utilizzo dell'area per una fruizione pubblica senza erogazione di servizi da parte di eventuali gestori. Gli oneri della gestione dell'area saranno a carico del PLIS del Roccolo.

Il Comitato di Coordinamento discute sulle tre proposte-possibilità reputandole, al momento, valide e percorribili. Al fine di disporre di maggiori elementi di valutazione chiede all'Ufficio di Direzione di fornire una stima dei costi iniziali d'investimento e dei costi di mantenimento dell'area, in modo da poter operare la scelta migliore per la gestione pubblica dell'area.

3) Aggiornamento sulla fase concertativa del progetto della nuova stazione elettrica Terna – presentazione della nota di Terna.

L'Ufficio di Direzione illustra la risposta di TERNA (acquisita agli atti al protocollo comunale a n. 4993 del 03-04-2025) fornita a riscontro delle osservazioni del PLIS del Roccolo sulla nuova stazione elettrica, formulate con ns. nota prot. 2485 del 14.02.2025.

Il Comitato di Coordinamento ne prende atto ed esprime perplessità a riguardo. Lo stesso Comitato evidenzia infatti una carenza nelle risposte di diversi punti e fraintendimenti alle domande presentate, in particolare rileva quanto segue:

- La Società TERNA non fornisce indicazioni circa la natura degli allacciamenti che dovranno collegare la nuova SE con le imprese richiedenti;
- La stessa Società non presenta ipotesi alternative da poter valutare;
- la perdita di terreni legati all'agricoltura non va intesa esclusivamente come un semplice risarcimento dei proprietari ma ha implicazioni di più ampie. In un territorio ove, per carenze di spazi, l'agricoltura rischia di essere un'attività poco sostenibile, togliere ulteriori spazi alle imprese agricole non fa che aumentare questo fenomeno con conseguente abbandono del territorio non urbanizzato;
- la contrarietà espressa dal Comitato in merito all'impatto sia paesaggistico che di inquinamento elettrico, va al di là dell'ottemperanza della normativa vigente. È chiaro che il progetto, per essere approvato, dovrà soddisfare i vincoli e i limiti normativi, tuttavia l'intento è quello di sottolineare la valenza ambientale, ecologica e paesaggistica dell'area, risultante dagli strumenti di pianificazione comunale e sovracomunale. E' evidente che la nuova SE avrà un impatto non trascurabile sul nostro territorio, con ripercussioni importanti negli anni a venire.



Il Sindaco Cucchi esprime contrarietà rispetto sia alla cifra proposta da TERNA (400.000 € iva inclusa) sia alla modalità di compensazione proposta da TERNA. Secondo Cucchi, essendo TERNA il richiedente e il realizzatore dell'opera su un'area ad alta valenza ambientale ed ecosistemica AP13, sarebbe più coerente che presentasse, contestualmente al progetto, le opere di mitigazione e di compensazione opportune.

Il Comitato di Coordinamento, concorda con la posizione del Sindaco Cucchi ed evidenzia come non sia corretto che l'onere della progettazione, della rendicontazione e del coordinamento dei lavori ricada sull'Ufficio di direzione del Parco.

L'Ufficio di Direzione presenta il verbale redatto da TERNA relativo all'incontro del 11.03.2025 (ns. prot. 4871 del 01-04-2025).

Il Comitato di Coordinamento non condivide i contenuti di detto verbale, contestando l'omissione del parere contrario espresso e dettagliatamente motivato dal Parco.

A riguardo lo stesso Comitato incarica l'Ufficio di Direzione di provvedere a formulare e inviare una risposta a TERNA, in cui si contesta la modalità di compensazione proposta e gli altri aspetti sopra evidenziati nonché alcune parti del verbale dell'incontro del 11.03.2025, redatto dalla stessa Società.

4) Approvazione del progetto esecutivo dell'area umida nel Bosco di Arluno.

L'Ufficio di Direzione presenta alcune osservazioni pervenute dall'Ufficio Ecologia del Comune di Parabiago proponendo le risposte puntuali di seguito riportate:

- come suggerito dall'ufficio ecologia di Parabiago si è verificata la disponibilità, con esito positivo, di poter usufruire di un pozzo artesiano di proprietà di una azienda agricola per l'approvvigionamento idrico necessario al riempimento delle pozze di abbeverata (località bosco del Rocco) e dell'irrigazione delle giovani piante;
- il taglio della vegetazione sarà minimale in quanto riguarderà unicamente la vegetazione, prevalentemente arbustiva, posta all'interno del percorso del canale e dell'area umida da realizzare nel bosco di Arluno,
- si condivide la proposta dell'inserimento di *log pyramid* che potranno essere eseguite nel caso si verificheranno delle economie rispetto al quadro economico preventivato;
- si condivide altresì la proposta di utilizzare eventuali pietre derivanti dagli scavi per costruire degli habitat favorevoli alla componente anfibia
- si condivide parzialmente la proposta di aggiungere dei nidi artificiali per favorire la nidificazione dell'avifauna, poiché andrà valutata la disponibilità economica, la reale necessità, il posizionamento dei nidi rispetto al sito e il rapporto tra specie e tipologia di nido. A tal proposito l'Ufficio di Direzione ricorda che a giorni uscirà un bando per le associazioni del terzo settore ove il PLIS finanzia azioni di valorizzazione del Parco con contributi fino a 1.500 € per attività pertinenti, pertanto le associazioni del settore accedendo a tale bando potrebbero realizzare l'installazione di detti nidi.
- rispetto all'importanza di garantire un buon ombreggiamento delle pozze di abbeverata, si specifica che una pozza sarà posizionata a nord del filare di larici del bosco del roccolo; mentre l'altra, posizionata in un'area di vegetazione più rada, potrà essere opportunamente ombreggiata dall'inserimento di nuovi alberi.



Il Comitato di Coordinamento approva all'unanimità dei presenti il progetto esecutivo dell'area umida nel Bosco di Arluno e di due pozze di abbeverata nel Bosco del RoccoLO.

5) Varie ed eventuali

L'Ufficio di Direzione aggiorna il Comitato di Coordinamento di aver effettuato un incontro con i Carabinieri Forestali circa il controllo delle attività selvicolturali recentemente effettuate nell'area boscata tra i Comuni di Canegrate e Busto Garolfo. I Carabinieri hanno riferito che stanno provvedendo ad eseguire gli accertamenti necessari e che al termine dei quali rilasceranno un verbale scritto.

Il Comitato di Coordinamento ne prende atto.

L'Ufficio di Direzione informa il Comitato di Coordinamento dell'imminente pubblicazione del bando per le associazioni del terzo settore. La dotazione complessiva del bando è di 4.600 € con massima concessione ad associazione di 1.500 €.

Il Comitato di Coordinamento ne prende atto

Null'altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 17.30

Il presente verbale di n. 5 pagine è redatto in Canegrate da me Segretario il 17/04/2025.

Segretario Verbalizzante:

Dott. Agr. Marcello Tacca

Il Presidente del Comitato di Coordinamento:

Davide Spirito (Assessore del Comune di Canegrate)